

COMUNE DI LOZIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Cappellini, 9 - CAP 25040

Tel. (0364) 494010 - Fax (0364) 495000

Codice Fiscale 01 127 210 175 - Partita IVA 00 603 590 985

e- mail: uff.ragioneria@comune.lozio.bs.it / info@comune.lozio.bs.it pec: protocollo@pec.comune.lozio.bs.it Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFHTRF

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	6
SeS - Analisi delle condizioni esterne	6
1. Obiettivi individuati dal Governo	6
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	6
Popolazione6	
Territorio 6	
Strutture operative	7
Economia insediata	8
3. Parametri economici	
SeS – Analisi delle condizioni interne	10
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	
 Indirizzi generali di natura strategica	11
 a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancienti. 	
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non and	ora
conclusi 11	11
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblicid. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni	' '
fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servi.	zio12
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei	21012
programmi ricompresi nelle varie missioni	1 /
f. La gestione del patrimonio	
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	14 11
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento	' ¬
tendenziale nel periodo di mandato	15
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi	13
	15
equilibri in termini di cassa	15
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di	
stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	16
5. Gli obiettivi strategici	 17
Missioni 17	
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	17
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	 18
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	19
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTUR	19
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTUR	ALI.20
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	20
MISSIONE 07 – TURISMO	21
MISSIONE 07 - TURISMO MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	21
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	
DELL'AMBIENTE.	22
DELL'AMBIENTE. MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	23
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	24
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	24
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _	25
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	26
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _	27
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	27
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALLE LOCALL	28

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	29
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.	
MISSIONE 50 e 60 - DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	 29
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	30
SEZIONE OPERATIVA (SoS)	32
SoS – Introduzione	32
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	34
Analisi delle risorse	34
Analisi della spesa MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	37
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	38
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	38
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	39
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	39
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTUR	
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	39
MISSIONE 07 - TURISMO MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	39
	40
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	
DELL'AMBIENTE.	40
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	40
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	40
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	41
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	41
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	41
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _	
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _	
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	43
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	43
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	44
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	
SoS - Riepilogo Parte seconda	44
Risorse umane disponibili	
Piano delle opere pubbliche	
Piano delle alienazioni	54

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economicofinanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i sequenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle

risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali si possono riassumere in una sostanziale invarianza del gettito a disposizione dei Comuni per l'anno 2016.

Se da un lato infatti si prevede l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali, dall'altro lato è previsto il pieno rimborso del gettito mancato, è previsto lo stesso stanziamento del 2015 per il Fondo di Solidarietà Comunale ed è previsto il divieto per i Comuni di aumento di aliquote o tariffe o di introduzione di nuovi tributi.

Contemporaneamente i servizi richiesti agli enti locali sono sempre maggiori, compresi quelli riguardanti le funzioni delegate dallo Stato. Facciamo presente, a solo titolo di esempio, che nel 2016 gran parte dei Comuni dovrà partire con l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), il cui programma di avvio prevede una serie di adempimenti da parte delle società di software che dovranno essere pagati, per cifre non irrisorie, dai Comuni stessi.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI LOZIO.

Popolazione legale al censimento		418
n.		
Popolazione residente al 31/12/2014		417
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		421
di cui:		
maschi		212
femmine		209
Nuclei familiari		239
Comunità/convivenze		1
Popolazione	all'1/1/2014	421
n. Nati nell'anno		1
Deceduti nell'anno		6
Saldo naturale		-5
Iscritti in anagrafe		13

Cancellati nell'anno		12
Saldo migratorio		1
Popolazione al 31/12/2014		417
In età prescolare (0/6 anni)		24
n. In età scuola obbligo (7/14 anni)		23
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		40
In età adulta (30/65 anni)		217
In età senile (66 anni e oltre)		113
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media	2010	7,21
annua)	2011	14,39
	2012	4,98
	2013	9,50
	2014	2,49
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media	2010	4,81
annua)	2011	23,98
	2012	37,31
	2013	19,00
	2014	14,96

Territorio									
Superficie in Kmq								23,89	
RISORSE IDRICHE									
* Fium	ni e torren	ti						8	
STRADE									
* Stata						Km.		0,00	
* Region							Km.	0,00	
* Provi							Km.	9,00	
* Comi							Km.	66,36	
* Auto	strade						Km.	0,00	
DIANILE CERLINAENEL LIBERALICE	01.)//052	T.							
PIANI E STRUMENTI URBANISTI	CI VIGEN	П							
* Piano di Governo del Territorio			CIV	No		Dalibar	a di C	`opolalio	
Approvato			SiX	No		Deliber		Consiglio	
n. 13 del							,	Comunale	
TI. 13 dei							(07.04.2014	
* Programma di fabbricazione		Si		No	X		,	37.04.2014	
* Piano edilizia economica e popo	lare	Si	H	No	X				
Trano camzia economica e popo	iaic	Ji	Ш	110	^				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTT	īVI								
* Industriali		Si	П	No	Χ				
* Artigianali		Si	Ħ	No	X				
* Commerciali		Si	Ē	No	Χ				
			_						
Esistenza della coerenza delle pre	evisioni ar	nnual	li e pluri	ennali (con gli :	strumenti	urban	istici	
vigenti			·		· ·				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si X No □									
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0									
	ARE		TERESS	SATA		AREA D			
P.E.E.P.			ղ. Օ,ՕՕ				q. 0,00		
P.I.P.		mo	ղ. 0,00			mo	q. 0,00)	

Strutture operative

Strutture operative																	
			Esercizio				Programmazione pluriennale										
Tipologia precedente				0017								_					
	1			015)16		2017				1	2018		3
Asili nido	n.	post	in.		Ο			0			()			(0	
	0																
Scuole materne	n. 1	post			10			10			9					8	
Scuole elementari	n. 1	post			11			9			1					2	
Scuole medie	n. 0	post			0			0			(0	
Strutture per	n. 1	post	in.		43		4	13			4	3			4	13	
anziani							_							_			
Farmacia		n. 0				n. ()			n. 0				n. 0			
comunali																	
Rete fognaria in Kr	n.				8				8				8				8
bianca					0				0				0				0
nera 					0				0				0				0
mista		C:	T 1/	l NI -	8	C:	T \	NI-	8	C:		NI-	8	C:		NI-	8
Esistenza depuratore		Si	X			Si	X			Si	X	No		Si	X	No	_
Rete acquedotto in		0.1	<u> </u>	15	1.77	01		15	ı	0.	1			0.1		5	Т
Attuazione serv.idr integr.	ICO	Si		No	X	Si	X	No		Si	Χ	No		Si	Χ	No	
Aree verdi, parchi e			n	1				1			n	1			n	1	
giardini	3		n. 4 hq. 5,00		n. 4 hq. 5,00		n. 4 hq. 5,00			n. 4 hq. 5,00							
Punti luce illumina	ziono			89	,			05			1 <u>4</u> 20					05	
pubb. n.	IZIOI I C		'	07				03			20)3			۷.	03	
Rete gas in km.				0		0		0			0						
Raccolta rifiuti in			22	200			24	100		2400				24	100		
quintali																	
Raccolta differenzia	ata	Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Χ	No	T
Mezzi operativi n.			I	5	<u> </u>		1	5			Ę	5				5	.1
Veicoli n.				1				1			-					1	
Centro elaborazion	e dati	Si		No	Х	Si		No	Χ	Si		No	Χ	Si		No	Х
Personal computer	n.			5	•		•	5			Ę	5				5	
Altro						•				•							
																	-

Note: ///

Economia insediata

	conomia miscarata						
AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	9					
	Datori di Lavoro Agricoli						
ARTIGIANATO	O Aziende						
	Addetti	6					
INDUSTRIA	Aziende	0					
	Addetti	0					
COMMERCIO	Aziende	4					
	Addetti	4					
TURISMO E	Aziende	5					
AGRITURISMO	Addetti	5					

Note: ///

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie

norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo				
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate				
	correnti				
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti				
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti				
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie +				
	extratributarie)				
Incidenza entrate extratributarie su entrate	Entrate extratributarie/(entrate tributarie +				
proprie	extratributarie)				
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione				
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione				
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti				
	correnti)/popolazione				
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate				
	correnti				
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti				
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti				
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione				
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione				
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione				
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti				
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti				
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti				
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione				
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti				
Finanziamenti della spesa corrente con	Trasferimenti/investimenti				
contributi in conto gestione					
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti				
	competenza				
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza				
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie +				
	extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie +				
	extratributarie				
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente				
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati				
	da stato e regioni/entrate correnti penultimo				
	rendiconto				

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS - Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

		Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio rad smaltimen		Esterna	Valle Camonica Servizi Srl
2	Servizio idr	rico integrato	Interna	
3	Servizio di pubblica (g manutenzi		Esterna	Enel Sole Srl

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale					
	2015	2016	2017	2018			
Consorzi	n. 3	2	2	2			
Aziende	n. 1	1	1	1			
Istituzioni	n. 0	0	0	0			
Società di capitali	n. 2	1	1	1			
Concessioni							
Partecipazioni indirette	n. 2	2	2	2			

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di parte- cipaz	Capitale sociale al 31/12/2014	Note

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione	Sito web	%	Attività svolta	Risultati di	Risultati di	Risultati di
sociale	della società	70	Svortu	bilancio 2012	bilancio 2013	bilancio 2014

02245000985	www.vallecamonicaservizi.it	0,00247%	Igiene	€	€	€
- Valle			ambientale	2.304.660,00	2.148.581,00	1.971.595,00
Camonica						
Servizi Srl						
03432640989		0,58100%	Gestione	-€ 1.279,00	-€ 2.352,00	-€ 1.957,00
- Servizi Idrici			servizi			
Valle			idrici			
Camonica Srl						

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018					
Opera Pubblica	2016	2017	2018		
Interventi di efficienza energetica dell'Illuminazione pubblica in Villa (loc. Sommico e Crist) e Sucinva (accesso al paese e San Nazzaro)	€ 274.523,00				
Realizzazione percorso agro silvo pastrorale di collegamento delle Valli Piane con i territori di Borno	€ 250.000,00				
Realizzazione nuova centralina per la produzione di energia idroelettrica in loc. Villa	€ 250.000,00				
Riqualificazione di un edificio esistente in via S. Pietro, frazione Villa, con contestuale allargamento stradale e realizzazione parcheggi	€ 220.000,00				
Realizzazione impianti di depurazione/ fitodepurazione e collettamenti fognari vari (II lotto)	€ 1.000.000,00				
Bosco Tematico Ioc. Resone	€ 200.000,00				
Creazione di nuove strutture sportive in loc. Salt	€ 250.000,00				
Ristrutturazione edifici loc. Valli Piane e regimazione Acque	€ 100.000,00				
Realizzazione nuovo impianto per osservatorio astronomico e riqualificazione rifugi in località valli Piane		€ 1.000.000,00			
Realizzazione strada di collegamento della località Salt alla località San Nazzaro		€ 215.000,00			
Realizzazione nuova centralina sull'acquedotto di Villa		€ 150.000,00			
Totale	€ 2.898.323,00	€ 1.365.000,00			

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento non risultano progetti di investimento tuttora in corso di esecuzione e non conclusi, non si esclude uno slittamento di alcuni interventi per i quali al momento è prevista la conclusione entro il 31.12.2015.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

I tagli subiti dai Comuni negli ultimi anni sono pesanti, molti enti anche vicini al Comune di Lozio hanno dovuto rivedere al rialzo le aliquote o addirittura introdurre imposte in precedenza mai applicate. Anche l'Amministrazione Comunale di Lozio avrebbe dovuto rivedere al rialzo l'aliquota IMU nell'anno 2016. Ciò non sarà però consentito dalla normativa introdotta con la Legge di Stabilità 2016, quindi nulla verrà variato. Ovviamente questo imporrà tagli drastici e non voluti ad alcuni interventi di spesa.

Addizionale comunale all'IRPEF

Vale il discorso appena fatto riguardo all'IMU. Si sarebbe voluto rialzare l'aliquota della addizionale comunale all'IRPEF, una delle più basse tra quelle applicate dai Comuni del circondario. Ciò non sarà però consentito dalla normativa introdotta con la Legge di Stabilità 2016, quindi nulla verrà variato. Ovviamente questo imporrà tagli drastici e non voluti ad alcuni interventi di spesa.

IUC - TARI/TASI

La TARI dovrà come sempre coprire per intero i costi previsti per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in base al piano finanziario che verrà redatto dalla società partecipata Valle Camonica Servizi Srl. Con il settore Ambiente della stessa si sta ragionando da qualche tempo su quali sistemi adottare per incrementare la bassa percentuale di raccolta differenziata del Comune (intorno al 30%) e di conseguenza riuscire a ridurre il costo complessivo del servizio. E' risaputo infatti che si paga lo smaltimento dei soli rifiuti indifferenziati (attualmente ad un costo di euro 290 alla tonnellata, comprensivi dell'intero servizio). L'Amministrazione intende continuare a sostenere le attività ricettive (bar, ristoranti, botteghe) particolarmente penalizzate dalla normativa vigente, offrendo un contributo pari al 50 % della tassa originariamente dovuta. La TARI sarà dunque l'unica tariffa che potrà subire aumenti. Ciò è probabile visto anche il rilevante aumento di rifiuti ingombranti che impongono un notevole lavoro all'operaio comunale per il loro smaltimento. Proprio per questo motivo si sta valutando un nuovo sistema di conferimento di ingombranti, RAEE, elettrodomestici, materiale ferroso e pneumatici fuori uso, che consenta un risparmio di risorse ed energie lavorative, oltre ad offrire uno spettacolo meno indecoroso, in particolare nei mesi nei quali è più massiccia la presenza turistica.

Per evitare inutili e costosi "doppioni" l'Amministrazione avrebbe comunque continuato a mantenere inapplicata la TASI, peraltro dal 2016 di nuovo imposta solo agli immobili non abitazione principale. Si sarebbe introdotta la TASI esclusivamente per gli immobili costruiti da imprese ed invenduti (cosiddetti "beni merce"), poiché gli stessi sono esenti da IMU a partire dal secondo semestre 2013, ma a fronte del mancato incasso lo Stato non ha riconosciuto al Comune di Lozio quanto non ricevuto dalle stesse imprese, delle quali non neghiamo il difficile momento economico, ma delle cui scelte non deve però fare le spese il Comune. In ogni caso anche questa fattispecie non potrà essere introdotta.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Si ritiene che i margini per una revisione delle tariffe per imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni siano pressoché nulli, vista anche la attuale situazione economica nazionale. Si sta valutando una revisione complessiva della TOSAP poiché regolamento e tariffe sono datati anno 1995. Tale revisione non potrà valere comunque per l'anno 2016.

Servizi pubblici

Se la situazione riguardante il servizio idrico integrato sarà chiarita e si consentirà formalmente la gestione in economia per i Comuni montani al di sotto dei 1.000 abitanti, si provvederà ad affrontare le opere necessarie alla sistemazione della rete idrica, fognaria ed alla depurazione della parte mancante di territorio comunale. Tali opere necessiteranno la raccolta di risorse anche attraverso il ricorso all'indebitamento. In tal caso si provvederà a ritoccare le tariffe del servizio idrico (le quali sono palesemente e giustamente inferiori alla media provinciale) a copertura degli investimenti effettuati. Anche in questo caso non si potrà comunque partire se non dall'anno 2017.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	205.118,00	205.118,00	204.118,00	204.118,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	30.807,00	30.807,00	31.307,00	31.307,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.075,00	3.075,00	3.075,00	3.075,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	720,00	720,00	720,00	720,00
MISSIONE 07	Turismo	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	80.556,00	80.556,00	80.556,00	80.556,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	4.520,00	4.520,00	4.520,00	4.520,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.885,00	33.885,00	33.885,00	33.885,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	9.547,00	9.547,00	8.736,00	8.218,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	28.985,00	28.985,00	28.163,00	27.298,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	139.571,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00
	Totale generale spese	878.244,00	878.244,00	876.111,00	874.728,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

La spesa complessiva è stata rivista al ribasso, analizzando e limando tutti i possibili sprechi, anche solo di pochi euro perché in caso contrario le risorse a disposizione, come anticipato, non potrebbero coprire le spese necessarie e inevitabili se non rivedendo al rialzo le entrate tributarie (tale opportunità è però vietata nell'anno 2016). Si è provveduto anche a far fronte già alla fine dell'anno 2015 ad alcuni impegni in precedenza dilazionati sul 2016, proprio per riuscire ad ottenere spazi per gli interventi inderogabili.

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

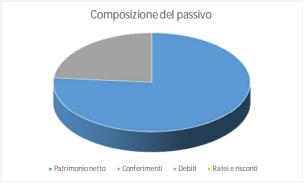
Attivo Patrimoniale 2014			
Denominazione	Importo		
Immobilizzazioni immateriali	0,00		
Immobilizzazioni materiali	5.720.798,48		
Immobilizzazioni finanziarie	24.123,91		
Rimanenze	1.682,32		
Crediti	569.293,37		

Immobilizzazioni materiali	5.720.798,48
Immobilizzazioni finanziarie	24.123,91
Rimanenze	1.682,32
Crediti	569.293,37
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	25.400,56
Ratei e risconti attivi	0.00

0,00 720.798,48		
24.123,91		
1.682,32		
69.293,37		
0,00		
25.400,56	 Immobilizzazioni immateriali 	 Immobilizzazioni materiali
0.00	 Immobilizzazioni finanziarie 	Rimanenze
0,00	• Crediti	 Attività finanziarie non immobilizzate
	 Disponibilità liquide 	 Rate i e risconti attivi
0,00	• Crediti	Attività finanziarie non immobilizzate

Composizione dell'attivo

Passivo Patrimoniale 2014				
Denominazione	Importo			
Patrimonio netto	4.843.397,60			
Conferimenti	0,00			
Debiti	1.497.901,04			
Ratei e risconti	0,00			



Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale Riteniamo che una corretta amministrazione del bene comune, al giorno d'oggi, consista nell'offrire l'attenzione e l'elasticità necessari per ottenere ogni possibile fonte di risorse sotto forma di contributi a fondo perduto, provenienti sia dal settore pubblico sia da quello privato, dimostrandosi pronti a plasmare gli interventi in previsione per renderli finanziabili dai singoli bandi di volta in volta lanciati. Non è affatto semplice ottenere

contributi, dato l'esiguo importo complessivo degli stessi e considerato il sistema ultimamente più utilizzato del cosiddetto "click", vale a dire la graduatoria delle domande stilata in base al momento di ricezione delle stesse inviate a mezzo mail, ovviamente penalizzante per gli enti a minor sviluppo tecnologico.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	998.613,24	959.271,04	921.873,85	1.134.847,88	1.234.864,14
Nuovi prestiti	0,00	0,00	251.640,00	150.000,00	0,00
Prestiti	39.342,20	37.397,19	38.665,97	49.983,74	51.000,00
rimborsati					
Estinzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
anticipate					
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(meno)					
Debito residuo	959.271,04	921.873,85	1.134.847,88	1.234.864,14	1.183.864,14

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio	
B1	1	0	
C1	1	1	
C2	1	1	

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

20 . Co. 2. C G G C C C C				
Settore	Dipendente			
AMMINISTRATIVO	///			

PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	///
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	///
COMMERCIO-TURISMO	///
URBANISTICA ED ECOLOGIA	///
LAVORI PUBBLICI	///
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT	///
E TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	///
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E	///
FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE	
ESTERNA	

La responsabilità di tutti i servizi è stata assegnata al Segretario Comunale Avv. Giovanni Antonio Cotrupi con Decreto di nomina del Sindaco n. 6 in data 18/11/2014: l'incarico è stato conferito a partire dal 18/11/2014 e fino a revoca.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La Legge rafforzata n. 243/2012 prevede invece il rispetto del pareggio di bilancio. Tale obbligo dovrà essere rispettato da tutti gli enti locali, quindi anche dai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Allo scopo si ritiene utile richiamare l'art. 9 della suddetta legge, che disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;
- a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;
- b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Qualora in sede di rendiconto di gestione venga registrato un saldo negativo sia in termini di competenza sia in termini di cassa l'ente sarebbe in una situazione di saldo netto da finanziare ((art. 2, comma 1, lettera h)) e dovrebbe adottare misure correttive tali da assicurare il recupero entro il triennio successivo (art. 9, comma 2). Ciò dovrebbe avvenire anche, per la corrispondente parte, se il saldo negativo fosse richiesto solo in termini di competenza oppure solo in termini di cassa.

Al contrario, se i saldi di cui sopra fossero positivi ((situazione di saldo netto di impiegare ex art. 2, comma 1, lettera h)) i relativi valori finanziari dovrebbero essere destinati all'estinzione del debito arretrato. Nel rispetto dei vincoli comunitari e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento (art. 9, comma 3).

Va notato che i saldi, come sopra determinati, non conteggiano né i risultati di amministrazione (avanzo/disavanzo) né i saldi di cassa (giacenza/anticipazione di tesoreria) dei precedenti esercizi.

Il comma 4 dell'art. 9 prevede che con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio sia di competenza sia di cassa in precedenza trattate, da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Nel disegno di legge di stabilità 2016 il meccanismo sanzionatorio, in caso di mancato rispetto, è riservato al solo saldo di competenza e quindi non applicato agli altri saldi anche se non rispettati.

Il disegno di legge di stabilità 2016 richiede agli enti locali di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, come delineate dalla legge 243. Per il solo anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Sempre per il solo anno 2016 nel saldo non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti deal ricorso al debito, entro l'importo di 500 milioni di euro.

A decorrere dal 2016 al bilancio di previsione è allegato un prospetto di competenza triennale contenente le previsioni rilevanti in sede di rendiconto al fine della verifica del rispetto del saldo di competenza (che deve essere non negativo). A tal fine il predetto prospetto non considera gli stanziamenti del FCDE e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5. Gli obiettivi strategici *Missioni*

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	268.590,00	268.590,00	18.590,00	18.590,00
02 Segreteria generale	19.862,00	19.862,00	19.862,00	19.862,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	28.764,00	28.764,00	28.764,00	28.764,00
04 Gestione delle entrate tributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.208,00	16.208,00	10.727,00	10.727,00
06 Ufficio tecnico	12.900,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	29.324,00	29.324,00	29.324,00	29.324,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	90.663,00	90.663,00	86.413,00	86.413,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si sta cercando di costituire una nuova convenzione di segreteria che permetta al Comune di risparmiare qualcosa pur avendo a disposizione un Segretario Comunale con incarichi anche di responsabilità dei servizi.

Si sta monitorando la fornitura di energia elettrica, anche attraverso la consulenza del Distretto Energetico di Valle Camonica.

Si prevede, per quel che riguarda gli investimenti, di procedere ad una ristrutturazione con riqualificazione energetica dell'edificio ospitante gli uffici comunali, postale e l'ambulatorio medico.

Obiettivo

L'obiettivo consiste nell'ottenere gli stessi risultati finora raggiunti con un minor dispendio di risorse, anche grazie ad una riqualificazione energetica dell'edificio comunale se il progetto che verrà presentato in collaborazione con il Distretto Energetico di Valle Camonica, verrà finanziato dalla Regione Lombardia.

Orizzonte temporale (anno)

Si tratta di interventi con un orizzonte di pochi mesi, comunque inferiore all'anno. Il bando regionale verrà aperto a marzo 2016 dalla Regione Lombardia.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2016	2016	2017	2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

111

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

D=======:	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma ///
Obiettivo ///
Orizzonte temporale (anno) ///

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio" La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2016	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	17.100,00	17.100,00	17.600,00	17.600,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	7.757,00	7.757,00	7.757,00	7.757,00
07 Diritto allo studio	750,00	750,00	750,00	750,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si vuole mantenere tutto l'assetto di assistenza alle strutture scolastiche presenti sul territorio nonché agli studenti pendolari.

Si vuole continuare l'esperienza appena avviata di riconoscimento al buon risultato degli studenti meritevoli.

Obiettivo

Mantenere le strutture scolastiche presenti sul territorio comunale e cercare di rendere meno difficoltoso il percorso scolastico per chi lo affronta da un piccolo paese di montagna.

Orizzonte temporale (anno)

Gli obiettivi vanno mantenuti su un orizzonte di lungo termine.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.075,00	3.075,00	3.075,00	3.075,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si intende mantenere quanto già fatto negli ultimi anni, cercando di riconoscere un contributo a chi opera sul territorio al fine di valorizzarlo.

Obiettivo

Mantenere in vita le iniziative di tutela e valorizzazione del territorio attualmente esistenti.

Orizzonte temporale (anno)

Si deve ragionare su un'ottica di medio-lungo periodo per poter ottenere buoni risultati in ambito culturale e ambientale.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Frogramm	2016	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	250.720,00	250.720,00	720,00	720,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si intende rivedere la fornitura di energia elettrica a servizio del campo sportivo poiché la potenza fornita è ritenuta sovrastimata. Si intende continuare a contribuire compatibilmente con le esigenze del bilancio alle iniziative sportive che coinvolgono il territorio comunale.

Se si otterrà un contributo a fondo perduto dagli organi sovracomunali preposti l'obiettivo di riqualificare l'area sportiva di località Salt, anche con la creazione di un punto informazioni, ricreativo e ricettivo, rimane attuabile nel breve tempo.

Obiettivo

Ottenere un risparmio sulla fornitura di energia elettrica a servizio del campo sportivo da reinvestire nei contributi a favore delle manifestazioni sportive organizzate sul territorio. Ottenere inoltre una forma di contributo al fine di riqualificare l'area sportiva di località Salt.

Orizzonte temporale (anno)

L'obiettivo va raggiunto nel breve termine.

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Frogramm	2016	2016	2017	2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	212.700,00	212.700,00	1.002.700,00	2.700,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si intende mantenere quanto già fatto negli ultimi anni, cercando di riconoscere un contributo a chi opera sul territorio al fine di valorizzarlo.

Si punta ad investire sulla valorizzazione dei sentieri alti e delle malghe creando una struttura di richiamo turistico dell'area.

Obiettivo

Mantenere in vita le iniziative di promozione turistica attualmente esistenti, valorizzare le bellezze naturali esistenti, in particolare nella parte più alta del territorio comunale.

Orizzonte temporale (anno)

Si deve ragionare su un'ottica di medio-lungo periodo per poter ottenere buoni risultati in ambito turistico, precisando che per gli investimenti tutto dipende sempre dal reperimento dei fondi necessari.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si continua a ripresentare lo stanziamento per i contributi a valere sulle ristrutturazioni in centro storico. In realtà negli ultimi anni, data la crisi nel settore, tali interventi si sono ridotti notevolmente.

Obiettivo

Offrire un piccolo incentivo a chi intende riqualificare i centri storici delle frazioni comunali.

Orizzonte temporale (anno)

L'orizzonte temporale è di media-lunga durata, con l'augurio di una ripresa nel settore.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento 2017	Stanziamento
01 Difesa del suolo	2016	2016	0,00	2018
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	·
03 Rifiuti	53.300,00	53.300,00	53.300,00	53.300,00
04 Servizio Idrico integrato	1.043.700,00	1.043.700,00	38.700,00	38.700,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Come già anticipato, si intende effettuare una sostanziale revisione del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani. La nostra scelta è dettata da due diversi fattori: da un lato una percentuale di raccolta differenziata che non si discosta mai dal 30% (percentuale aiutata peraltro da una consistente e periodica raccolta di materiale ferroso da parte di associazioni locali), con obiettivi stabiliti per legge ormai superiori al 65%; dall'altro lato il passaggio alla raccolta porta a porta che nel giro di un anno sarà avvenuto ormai per tutti i comuni limitrofi, il che potrebbe portare al cosiddetto fenomeno della migrazione dei rifiuti con consistenti conferimenti negli unici cassonetti rimasti nei dintorni.

Per quel che riguarda invece il servizio idrico integrato l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è di mantenere la gestione in economia, consentita dalla legge nazionale per i comuni montani con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti. Ciò porrebbe al riparo gli utenti da rincari previsti, per adeguarsi alle tariffe previste nell'ambito ottimale, nell'ordine del 150/200 %. Riteniamo che l'acqua sia una risorsa importante da non sprecare ma, al tempo stesso, che non si possa chiedere che venga pagata allo stesso prezzo richiesto in aree dove la stessa è una ricchezza rara e da trattare preventivamente. La gestione in economia porterebbe al tempo stesso obblighi per il Comune per quel che riguarda l'acqua scaricata a valle. Un grande investimento è stato fatto per la parte di Villa con l'avvio dell'impianto di fitodepurazione. Siamo consapevoli che si dovrà agire velocemente per arrivare a depurare anche il versante Sucinva-Laveno-Sommaprada, oltre ad effettuare un consistente lavoro di revisione e sistemazione del sistema fognario. Per il programma di sviluppo sostenibile montano si sta studiando, con l'assistenza dell'Ufficio Agricoltura della Comunità Montana di Valle Camonica, un sistema per

pervenire ad una assegnazione della Malga Valli Piane in locazione per una decina d'anni, con l'impegno da parte del conduttore di intervenire sul fabbricato ristrutturandolo, accedendo anche ai fondi del nuovo Piano di Sviluppo Rurale. Tali fondi dovrebbero coprire la maggior parte dei costi, la restante parte sarebbe a carico del conduttore.

Obiettivo

Arrivare ad aumentare considerevolmente la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, regolamentare i conferimenti di rifiuti ingombranti, RAEE, metalli, ecc. (in realtà i cittadini dovrebbero conferire tali materiali direttamente alla piattaforma di Breno, il nostro impegno per raccogliere tali materiali e conferirli poi noi a Breno, evitando ai cittadini viaggi lunghi e scomodi, permane), regolarizzare la situazione anomala di consistenti conferimenti nei cassonetti di Lozio da parte di possessori ed utilizzatori di seconde case al Monte Arsio di Cerveno (nei mesi di luglio e agosto è stata fatta una raccolta sperimentale in loco che ha dato come risultato oltre 13 tonnellate di rifiuti che altrimenti sarebbero stati conferiti a Lozio e sarebbero rimasti a carico dei contribuenti loziesi).

Per quel che riguarda il servizio idrico integrato l'obiettivo è regolarizzare e mettere a norma di legge la situazione. Gli investimenti sono consistenti, ma crediamo altresì che se conferissimo la nostra rete all'ATO gli obiettivi dello stesso verterebbero sulla sistemazione di situazioni ben più pesanti in termini di numero di utenti (e sono molte in provincia) a scapito di quelle piccole come la nostra che passerebbe in secondo piano, pur richiedendo anche ai nostri utenti il pagamento di tariffe notevolmente più elevate.

Orizzonte temporale (anno)

L'orizzonte per obiettivi di tale importanza non può che essere di medio/lungo periodo.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Flogramm	2016	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	895.304,00	895.304,00	307.556,00	92.556,00

Interventi già posti in essere e in programma

Oltre alle sempre necessarie manutenzioni delle strade comunali, in programma vi sono alcuni interventi importanti in prospettiva turistica, realizzabili però solo a fronte di reperimento delle necessarie risorse. In parte corrente il costo della gestione dei mezzi è sempre notevole, riteniamo però che privarci di qualcuno di tali mezzi risulterebbe molto più oneroso nel reperirli sul mercato anche solo occasionalmente, essendo tutti necessari ed ampiamente utilizzati.

Rimangono sempre tra i nostri obiettivi gli investimenti relativi alla realizzazione di un percorso agro-silvo-pastorale montano, la riqualificazione dell'edificio di via S. Pietro a Villa acquisito a titolo gratuito nel corrente anno e la contestuale realizzazione di aree di sosta con allargamento della carreggiata ed infine il progetto di miglioramento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. La ricerca dei fondi per la realizzazione di tali investimenti è costante e non si rinuncia a nessun tentativo di partecipazione a nuovi bandi. Solo il progetto di miglioramento energetico potrebbe nei prossimi mesi decadere

perché verrebbe sostituito da un progetto comprensoriale di affidamento cumulativo della gestione degli impianti con contestuali opere di efficientamento.

Objettivo

Proseguire nella ricerca di risorse che consentirebbero la realizzazione delle opere previste, prestando attenzione a qualsivoglia opportunità si presenti.

Orizzonte temporale (anno)

L'orizzonte temporale dipende dall'opportunità o meno di reperire le necessarie risorse, non può quindi essere indicato con precisione in questo momento.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Frogrammi	2016	2016	2017	2018
01 Sistema di protezione civile	4.520,00	4.520,00	4.520,00	4.520,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

E' stato svolto, negli ultimi anni, un buon lavoro di adeguamento di mezzi, equipaggiamento e vestiario per il Gruppo Comunale di Protezione Civile. Mancano ancora alcune attrezzature da adeguare in base alle valutazioni fatte da un tecnico incaricato dalla Comunità Montana di Valle Camonica.

Obiettivo

Adeguare completamente le attrezzature come prescritto, al fine di poter essere perfettamente compatibili con quelle a disposizione degli altri gruppi della Valle Camonica.

Orizzonte temporale (anno)

Saranno necessari ancora due/tre anni per riuscire ad adeguare completamente le attrezzature a disposizione.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	11.665,00	11.665,00	11.665,00	11.665,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	23.120,00	23.120,00	23.120,00	23.120,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	10.300,00	10.300,00	300,00	300,00

Interventi già posti in essere e in programma

La maggior parte del lavoro nell'ambito sociale viene svolta dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona che opera in base ad uno specifico contratto di servizio. Il Comune conferisce, in base al numero di residenti, la propria quota al Piano di Zona ed ottiene i servizi necessari sul territorio.

A fianco di tali attività il Comune offre di propria iniziativa, ed intende continuare ad offrire, il servizio prelievi per anziani e disabili (che continua ad ottenere buoni risultati e risulta molto apprezzato).

Sosteniamo inoltre alcune spese obbligatorie per domicilio di soccorso o per servizi di assistenza domiciliare a cittadini (quasi per intero rimborsate dagli stessi però).

Riteniamo necessario provvedere ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali, da svolgersi nell'anno 2016.

Obiettivo

Continuare ad offrire ai cittadini di Lozio servizi sociali di buon livello a parziale compensazione della situazione di disagio causata dal vivere in un piccolo comune di montagna.

Orizzonte temporale (anno)

Gli obiettivi si devono mantenere di anno in anno, con orizzonte temporale molto breve.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma ///
Obiettivo ///
Orizzonte temporale (anno) ///

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

```
Interventi già posti in essere e in programma ///
Obiettivo ///
Orizzonte temporale (anno) ///
```

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento				
rrogrammi	2016	2016	2017	2018				
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00				
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00				
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00				

Interventi già posti in essere e in programma /// Obiettivo /// Orizzonte temporale (anno) ///

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il Comune di Lozio si limita a sostenere finanziariamente i due consorzi ai quali ha aderito con diversi obiettivi: il Consorzio Forestale Pizzo Camino, per la gestione del patrimonio forestale, ed il Consorzio della Castagna, per la valorizzazione del patrimonio castagnicolo.

Obiettivo

Continuare a sostenere i due consorzi purché perseguano gli obiettivi per i quali sono stati costituiti ed offrano buoni risultati per il Comune di Lozio. In particolare è intenzione dell'Amministrazione Comunale monitorare attentamente le attività del Consorzio della Castagna, con l'obiettivo di prendere una decisione sulla sorte della nostra partecipazione in esso valutando i risultati a fine anno 2016.

Orizzonte temporale (anno)

I risultati saranno valutati entro fine anno 2016.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Trogrammi	2016	2016	2017	2018
01 Fonti energetiche	353.800,00	353.800,00	150.000,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è riuscire ad aggiungere risorse nuove e indipendenti da scelte di organi superiori al bilancio di parte corrente. La creazione di centraline idroelettriche può essere una buona soluzione, purché sia valutata attentamente la redditività in rapporto ai costi di costruzione e, innanzitutto, purché venga preservato l'ambiente naturale in ogni suo aspetto. Non costruiremo quindi centraline se le stesse non ci assicureranno una buona redditività valutati tutti i costi o se fosse evidente un deturpamento del territorio o una riduzione delle risorse idriche nelle valli. Entrambe le centraline sulle quali stiamo ragionando utilizzeranno invece acque già incanalate e le reimmetteranno nelle valli a monte di eventuali campi di gara per la pesca sportiva, come già tuttora avviene.

Obiettivo

Ottenere risorse di parte corrente sfruttando una ricchezza della Valle di Lozio.

Orizzonte temporale (anno)

Per la centralina sul vecchio acquedotto nei primi mesi dell'anno 2016 si darà incarico per la progettazione, per quella sul salto dalla nuova presa di Proline si stanno facendo le valutazioni preliminari, in collaborazione anche con l'Amministrazione Comunale di Ossimo.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

///

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

·		_		
Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2016	2016	2017	2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo	0,00	0,00	0.00	0,00
sviluppo	.,	-,	-,	,,,,,

Interventi già posti in essere e in programma /// Obiettivo /// Orizzonte temporale (anno) ///

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

9				
Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Flogialiilii	2016	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	3.872,00	3.872,00	3.336,00	2.818,00
02 Fondo svalutazione crediti	5.675,00	5.675,00	5.400,00	5.400,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma /// Obiettivo /// Orizzonte temporale (anno) ///

MISSIONE 50 e 60 - DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	28.985,00	28.985,00	28.163,00	27.298,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	38.667,00	38.667,00	39.985,00	41.368,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	139.571,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera l'8% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENT	RATE C	CORRENTI INTE		RESSI PASSIVI	LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014		558.284,28	2016	28.985,00	44.662,74	5,19%
2015		705.091,34	2017	28.163,00	56.407,31	3,99%
2016		521.340,00	2018	27.298,00	41.707,20	5,24%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 139.571,07 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE						
Titolo 1 rendiconto 2014	328.385,47					
Titolo 2 rendiconto 2014	16.822,10					
Titolo 3 rendiconto 2014	213.076,71					
TOTALE	558.284,28					
3/12	139.571,07					

Interventi già posti in essere e in programma ///
Obiettivo

Obiettivo ///

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

```
///
Obiettivo
///
Orizzonte temporale (anno)
///
```

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia Parte Spesa: Missione - Programma

SoS - Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse

reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

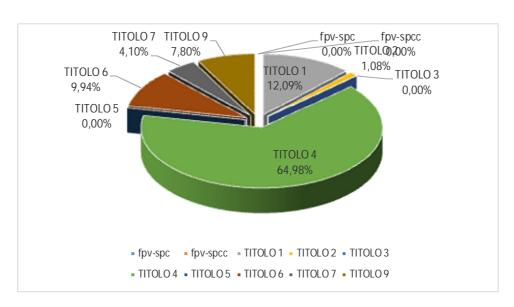
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	350.000,00	350.000,00	347.000,00	347.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.135,00	5.135,00	12.230,00	12.230,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	166.205,00	166.205,00	155.957,00	155.957,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.773.301,00	2.773.301,00	1.255.000,00	40.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	251.640,00	251.640,00	150.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	139.571,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00
	Totale	3.957.852,00	3.957.852,00	2.331.758,00	966.758,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	367.247,75	328.385,47	421.605,00	350.000,00	347.000,00	347.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	36.603,26	16.822,10	37.730,00	5.135,00	12.230,00	12.230,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	168.297,77	213.076,71	245.756,34	166.205,00	155.957,00	155.957,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	102.608,06	122.253,16	2.265.578,61	2.773.301,00	1.255.000,00	40.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	346.640,00	251.640,00	150.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	143.037,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	91.216,85	65.051,12	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00
	Totale	765.973,69	745.588,56	3.732.346,95	3.957.852,00	2.331.758,00	966.758,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria.	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
contributiva e perequativa	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	270.647,75	252.994,00	371.305,00	295.000,00	292.000,00	292.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	96.600,00	75.391,47	50.300,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	367.247,75	328.385,47	421.605,00	350.000,00	347.000,00	347.000,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Totale	36.603,26	16.822,10	37.730,00	5.135,00	12.230,00	12.230,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.695,00	1.860,00	2.100,00	2.255,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.908,26	14.962,10	35.630,00	2.880,00	10.730,00	10.730,00
Trasferimenti correnti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
To of odo out to a month	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Futurate sutrestations and	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate extratributarie	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	164.504,53	153.782,56	224.559,34	149.525,00	147.525,00	147.525,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	258,00	1.548,00	1.532,00	3.000,00	1.032,00	1.032,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	500,00	129,15	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	3.035,24	57.617,00	19.165,00	13.180,00	6.900,00	6.900,00
Totale	168.297,77	213.076,71	245.756,34	166.205,00	155.957,00	155.957,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate in conto capitale	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	20.000,00	20.000,00	1.933.283,00	2.666.683,00	235.000,00	20.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	17.800,00	94.767,92	112.636,70	0,00	1.000.000,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.930,00	0,00	157.658,91	82.618,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	46.878,06	7.485,24	62.000,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	102.608,06	122.253,16	2.265.578,61	2.773.301,00	1.255.000,00	40.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	2013	2014	2013	2010	2017	2010
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	346.640,00	251.640,00	150.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	346.640,00	251.640,00	150.000,00	0,00
Anticipazioni da istituto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
tesoriere/cassiere	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	143.037,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00
Totale	0,00	0,00	143.037,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

in conclusione, si presentano le critiate per partite di gire.										
Entrate per conto terzi e partite di	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento				
giro	2013	2014	2015	2016	2017	2018				
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	41.994,70	39.928,64	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00				
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	49.222,15	25.122,48	191.000,00	191.000,00	191.000,00	191.000,00				
Totale	91.216,85	65.051,12	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00				

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
TITOIO	Descrizione	2016	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	466.673,00	466.673,00	464.540,00	463.157,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.040.716,00	3.040.716,00	1.415.662,00	50.662,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	225,00	225,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	38.667,00	38.667,00	39.985,00	41.368,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	139.571,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00
	Totale	3.957.852,00	3.957.852,00	2.331.758,00	966.758,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	534.556,91	511.200,15	640.529,27	466.673,00	464.540,00	463.157,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	154.774,00	183.704,92	2.684.765,57	3.040.716,00	1.415.662,00	50.662,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	37.961,98	39.342,20	37.399,00	38.667,00	39.985,00	41.368,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	143.037,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	91.216,85	65.051,12	273.622,16	272.000,00	272.000,00	272.000,00
	Totale	818.509,74	799.298,39	3.779.353,00	3.957.852,00	2.331.758,00	966.758,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Frogramm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	24.210,02	23.742,61	19.890,00	18.590,00	18.590,00	18.590,00
02 Segreteria generale	15.090,06	19.824,58	24.762,00	19.862,00	19.862,00	19.862,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	31.682,42	28.966,06	29.634,00	28.764,00	28.764,00	28.764,00
04 Gestione delle entrate tributarie	9.439,32	11.505,29	58.650,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.613,51	6.532,68	10.575,00	8.065,00	8.065,00	8.065,00
06 Ufficio tecnico	12.351,80	12.677,12	16.800,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	31.552,26	30.885,38	30.574,00	29.324,00	29.324,00	29.324,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	104.416,03	87.624,00	132.086,10	85.613,00	84.613,00	84.613,00
Totale	236.355,42	221.757,72	322.971,10	205.118,00	204.118,00	204.118,00

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

PARTE 1

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Frogrammi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Totale	28.372,50	29.174,45	32.512,00	30.807,00	31.307,00	31.307,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	750,00	750,00	750,00	750,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	8.521,75	7.920,36	7.807,00	7.757,00	7.757,00	7.757,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	15.629,73	16.774,92	18.755,00	17.100,00	17.600,00	17.600,00
01 Istruzione prescolastica	4.221,02	4.479,17	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
rrogramm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
rrogramm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.561,50	4.156,07	5.200,00	3.075,00	3.075,00	3.075,00
Totale	3.561,50	4.156,07	5.200,00	3.075,00	3.075,00	3.075,00

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riquarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	1.739,52	2.102,97	3.320,00	720,00	720,00	720,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.739,52	2.102,97	3.320,00	720,00	720,00	720,00

MISSIONE 07 - TURISMO.

PARTE 1

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.250,95	4.024,40	9.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Totale	5.250,95	4.024,40	9.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	22.350,00	11.522,85	1.440,50	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.350,00	11.522,85	1.440,50	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Frogramm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	1.350,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.879,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	63.232,62	54.225,63	58.757,67	53.300,00	53.300,00	53.300,00
04 Servizio Idrico integrato	12.459,26	8.405,46	10.670,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	79.571,73	62.631,09	70.777,67	61.000,00	61.000,00	61.000,00

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
FTOGLATHIII	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	72.488,81	91.930,84	110.136,00	80.556,00	80.556,00	80.556,00
Totale	72.488,81	91.930,84	110.136,00	80.556,00	80.556,00	80.556,00

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

Programmi Re	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Flogrammi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sistema di protezione civile	25.636,73	8.985,07	4.550,00	4.520,00	4.520,00	4.520,00
02 Interventi a seguito di calamità	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.636,73	8.985,07	4.550,00	4.520,00	4.520,00	4.520,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTF 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	7.440,00	11.268,00	11.268,00	11.665,00	11.665,00	11.665,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	17.802,88	29.466,67	29.700,00	21.920,00	21.920,00	21.920,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	181,50	1.615,90	300,00	300,00	300,00	300,00
Totale	25.424,38	42.350,57	42.568,00	33.885,00	33.885,00	33.885,00

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2017	2018	2016	2017	2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTF 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.089,95	6.759,95	6.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.089,95	6.759,95	6.760,00	5.760,00	5.760,00	5.760,00

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario

per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Relazioni finanziarie con le altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

Programmi Rendicoi 2013	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Relazioni internazionali e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTF 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione;
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	1.465,00	3.872,00	3.336,00	2.818,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	5.966,00	5.675,00	5.400,00	5.400,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	7.431,00	9.547,00	8.736,00	8.218,00

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Flograffiffi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.715,42	25.804,17	23.863,00	28.985,00	28.163,00	27.298,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.923,00	39.344,00	37.399,00	38.667,00	39.985,00	41.368,00
Totale	67.638,42	65.148,17	61.262,00	67.652,00	68.148,00	68.666,00

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

I	Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	Trogrammi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
İ	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	143.037,00	139.571,00	139.571,00	139.571,00

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento

finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	91.216,85	65.051,12	273.622,16	272.000,00	272.000,00	272.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema	0.00	0.00	0.00	0,00	0.00	0,00
sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	91.216,85	65.051,12	273.622,16	272.000,00	272.000,00	272.000,00

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
	Settore Amministrativo	
/	P.O.RESP. DI SERVIZIO	/
/	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	/
Totale	///	/
	Settore Demografico	
/	P.O.RESP. DI SERVIZIO	/
G.N.	Personale/Organizzazione-Controllo gestione- Statistica-Sistema inform.	C2

Totale	n.1	C2										
	Settore Ragioneria-Economato/Tributi											
/	/ P.O.RESP. DI SERVIZIO Personale/Organizzazione-Controllo gestione-											
B.F.	C1											
Totale	n.1	C1										
	Settore Vigilanza											
/	P.O.RESP. DI SERVIZIO	/										
/	Personale/Organizzazione-Controllo gestione- Statistica-Sistema inform.	/										
Totale	///	/										
	Settore Lavori Pubblici											
/	/ P.O.RESP. DI SERVIZIO											
/	Personale/Organizzazione-Controllo gestione- Statistica-Sistema inform.	/										
Totale	///	/										

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

Anno 2014 Tipologia Istituzione C - COMUNI

Istituzione 3916 - LOZIO Contratto RALN - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)

Fase/Stato Rilevazione: Approvazione/Attiva Data Creazione Stampa: 01/12/2015 17:45:10

Tabella: T1 - Personale a tempo indeterminato

tualfica	Dotazione	Tempo Pieno (U)	Tempo Pieno (D)	Part-Time fino al 50% (U)	Part-Time fino al 50% (D)	Part-time oltre 50% (U)	Part-time citre 50% (D)	Totale Dip. al 31/12 (U)	Totale Dip. al 31/12 (D)
D0102-SEGRETARIO A									0
D0103-SEGRETARIO B									0
D0485-SEGRETARIO C									0
D0104-SEGRETARIO SENERALE CCIAA									0
D0097-DIRETTORE ENERALE									0
D0098 DIRIGENTE FUORI D.O. RT.110 C.2 TUEL									0
D0095-ALTE SPECIALIZZ. UORI D.O.ART.110 C.2 TUEL									0
D0164-DIRIGENTE A TEMPO NDETERMINATO									0
D0165-DIRIGENTE A TEMPO JETERMINATO ART.110 C.1 UEL									0
D0195-ALTE SPECIALIZZ, IN I.O. ART.110 C.1 TUEL									0
D6A06-POSIZ, ECON, D6 - PROFILI ACCESSO D3									0
D6000-POSIZ, ECON, D6 - POFILO ACCESSO D1									0
52486-POSIZ.ECON. D5 POFILI ACCESSO D3									0
52487-POSIZ.ECON. D5 POFILI ACCESSO D1									0
51488-POSIZ.ECON, D4 PROFILI ACCESSO D3									0
51489-POSIZ.ECON. D4 ROFILI ACCESSO D1									0
98000-POSIZIONE DONOMICA DI ACCESSO D3									0
50000-POSIZIONE CONOMICA D3									0

Qualifica	Dotazione	Tempo Pieno (U)	Tempo Pieno (D)	Part-Time fino al 50% (U)	Part-Time fino al 50% (D)	Part-time oftre 50% (U)	Part-time oftre 50% (D)	Totale Dip. al 31/12 (U)	Totale Dip. al 31/12 (D)
049000-POSIZIONE ECONOMICA D2								c	
057000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1								c	
046000-POSIZIONE ECONOMICA CS								c	
045000-POSIZIONE ECONOMICA C4								c	
043000-POSIZIONE ECONOMICA C3								0	
042000-POSIZIONE ECONOMICA C2	1	1	0	0	0	0	0	1	
096000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	1	1	0	.0	0	0	0	1	
0B7A00-POSIZ, ECON, B7 - PROFILO ACCESSO B3								c	
0B7000-POSIZ, ECON, B7 - PROFILO ACCESSO B1								c	
038490-POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3								c	
038491-POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1								C	
037492-POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3								c	
037493-POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1								c	
036494-POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3								0	
036495-POSIZ.ECON, B4 PROFILI ACCESSO B1									,
055000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3								0	
034000-POSIZIONE ECONOMICA B3								c	
032000-POSIZIONE ECONOMICA B2	-1	0	0	0	0	0	0	· c	
054000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1								c	
0A5000-POSIZIONE ECONOMICA A5								0	
028000-POSIZIONE ECONOMICA A4								C	
027000-POSIZIONE ECONOMICA A3								0	
025000-POSIZIONE ECONOMICA A2								0	
053000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1								0	

Qualifica	Dotazione	Tempo Pieno (U)	Tempo Pieno (D)	Part-Time fino al 50% (U)	Part-Time fino al 50% (D)	Part-time offre 50% (U)	Part-time offre 50% (D)	Totale Dip. al 31/12 (U)	Totale Dip. al 31/12 (D)
000061-CONTRATTISTI								0	0
000096-COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL								0	0
Totale	3	2	0	0	0	0	0	2	0
Provvedimento di riferimento della dotazione organica in vigore al 31/12	Nessuno								

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

 Anno
 2014
 Tipologia Istituzione
 C - COMUNI

 Istituzione
 3916 - LOZIO
 Contratto
 RALN - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)

 Fase/Stato Rilevazione:
 Approvazione/Attiva
 Data Creazione Stampa:
 0/1/12/2015 17:52:02

 Tabella:
 Täce Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO(D)	LICENZA MEDIA SUPERIORE(U)	LICENZA MEDIA SUPERIORE(D)	LAUREA BREVE(U)	LAUREA BREVE(D)	LAUREA(U)	LAUREA(D)	DOTTORATO DI	SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA(D)	ALTRI TITOLI POST LAUREA(U)	ALTRITITOLI POST LAUREA(D)	Totale (U)	Totale (D)
0D0102- SEGRETARIO A												0	
0D0103- SEGRETARIO B												.0	
0D0485 SEGRETARIO C												0	9
0D0104- SEGRETARIO GENERALE CCIAA												0	
0D0097-DIRETTORE GENERALE												0	
0D0098 DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL												0	
000095-ALTE SPECIALIZZ: FUORI D.O.ART:110 C.2 TUEL												0	
000164-DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO		8										0	
0D0165 DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 TUEL												0	
0D0195-ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART. 110 C.1 TUEL												0	
0D6A00 POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3												0	
0D6000 POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1												0	
052486- POSIZ.ECON. DS PROFILI ACCESSO D3												0	

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO(U)	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO(D)	LICENZA MEDIA SUPERIORE(U)	LICENZA MEDIA SUPERIORE(D)	LAUREA BREVE(U)	LAUREA BREVE(D)	LAUREA(U)	LAUREA(D)		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA(D)	ALTRI TITOLI POST LAUREA(U)	ALTRITITOU POST LAUREA(D)	Totale (U)	Totale (D)
052487- POSIZ ECON. D6 PROFILI ACCESSO D1													0	0
051488- POSIZECON D4 PROFILI ACCESSO D3													0	0
051489- POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1													0	0
058000 POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3													0	0
050000-POSIZIONE ECONOMICA D3													0	0
049000-POSIZIONE ECONOMICA D2													0	0
057000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1													0	0
046000-POSIZIONE ECONOMICA C5													0	0
045000-POSIZIONE ECONOMICA C4													0	0
043000-POSIZIONE ECONOMICA C3													0	0
042000-POSIZIONE ECONOMICA C2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
056000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
0B7A00 POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3													0	0
0B7000-POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1													0	0
038490- POSIZ-ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3													0	0
038491- POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1													0	0

Qualifica	FNO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO(U)	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO(D)	LICENZA MEDIA SUPERIORE(U)	LICENZA MEDIA SUPERIORE(D)	LAUREA BREVE(U)	LAUREA BREVE(D)	LAUREA(U)	LAUREA(D)	SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA(U)	SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA(D)	ALTRI TITOLI POST LAUREA(U)	ALTRI TITOLI POST LAUREA(D)	Totale (U)	Totale (D)
037492- POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3													o	0
037493- POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1													0	0
036494- POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3													0	0
038495- POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1													o	0
055000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3													0	0
034000-POSIZIONE ECONOMICA B3													0	0
032000-POSIZIONE ECONOMICA B2													0	. 0
054000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1													0	0
0A5000-POSIZIONE ECONOMICA A5													0	0
028000-POSIZIONE ECONOMICA A4													0	0
027000-POSIZIONE ECONOMICA A3													0	0
025000-POSIZIONE ECONOMICA A2													0	0
053000-POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1													0	0
000061- CONTRATTISTI													0	0
000096- COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL													0	0
Totale	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	. 0

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

Anno 2014 Tipologia Istituzione C - COMUNI

Istituzione 3916 - LOZIO Contratto RALN - REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)

Fase/Stato Rilevazione: Approvazione/Attiva Data Creazione Stampa: 01/12/2015 17:56:00

Tabella: T8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 Dicembre

Qualifica		tra 20 e 24 anni (D)	tra 25 e 29 anni (D)				tra 45 e 49 anni (D)	tra 50 e 54 anni (D)			tra 65 e 67 anni (U)	68 anni e oltre (U)	68 anni e citre (D)	Totale U	Totale D
000102- SEGRETA RIO A														0	0
0D0103- SEGRETA RIO B														0	0
0D0485- SEGRETA RIO C														0	0
0D0104- SEGRETA RIO GENERAL E CCIAA														0	0
0D0097- DIRETTOR E GENERAL E														0	0
0D0098 DIRIGENT E FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL														0	0
0D0095- ALTE SPECIALIZ Z. FUORI D.O.ART.1 10 C.2 TUEL														0	0
0D0164- DIRIGENT E A TEMPO INDETER MINATO														0	0

| Section of Control o

Qualifica	fino a 19 anni (U)	fino a 19 anni (D)	tra 20 e 24 anni (U)	tra 20 e 24 anni (D)	tra 25 e 29 anni (U)		tra 30 e 34 anni (U)							tra 45 e 49 anni (D)		tra 50 e 54 anni (D)	tra 55 e 59 anni (U)					tra 65 e 67 anni (D)	68 anni e oltre (U)	68 anni e oltre (D)	Totale U	Totale D
058000- POSIZION																									0	0
E EOONOMI																										
CA DI																										
ACCESSO D3																										
050000- POSIZION																									0	0
E ECONOMI																										
CA D3																										
049000- POSIZION																									0	0
E ECONOMI																										
CA D2			-																							
057000- POSIZION																									0	0
E ECONOMI																										
CA DI ACCESSO																										
D1 045000-																_										
POSIZION E																									٥	
ECONOMI CA C5																										
045000-																									0	0
POSIZION E																										
ECONOMI CA C4																										
043000-																									0	0
POSIZION E																										
ECONOMI CA C3																										
042000- POSIZION	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	۰	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
E ECONOMI CA C2																										
056000- POSIZION	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
E ECONOMI																										
CA DI ACCESSO																										
21	l	l	1	l	ı		l				l .	l .		I	ı	ı	1	l		l l	ı	I	l	ı	I	1

ä

Qualifica	fino a 19 anni (U)	fino a 19 anni (D)	tra 20 e 24 anni (U)	tra 20 e 24 anni (D)	tra 25 e 29 anni (U)	tra 25 e 29 anni (D)	tra 30 e 34 anni (D)		tra 40 e 44 anni (D)	tra 45 e 49 anni (U)	tra 45 e 49 anni (D)	tra 50 e 54 anni (U)		tra 55 e 59 anni (D)	tra 60 e 64 anni (U)	tra 60 e 64 anni (D)	tra 65 e 67 anni (D)	68 anni e citre (U)	68 anni e oltre (D)	Totale U	Totale D
OB7A00- POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3																				0	0
0B7000- POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1																				0	0
038490- POSIZ.EC ON B6 PROFILI ACCESSO B3																				0	0
038491- POSIZ.EC ON B6 PROFILI ACCESSO B1																				0	0
037492- POSIZ.EC ON B5 PROFILI ACCESSO B3																				0	0
037493- POSIZ.EC ON B5 PROFILI ACCESSO B1																				0	0
036494- POSIZ.EC ON. B4 PROFILI ACCESSO B3																				0	0
036495- POSIZ.EC ON B4 PROFILI ACCESSO B1																				0	0

Qualifica	fino a 19 anni (U)	fino a 19 anni (D)	tra 20 e 24 anni (U)	tra 20 e 24 anni (D)	tra 25 e 29 anni (U)	tra 25 e 29 anni (D)	tra 30 e 34 anni (U)	tra 30 e 34 anni (D)	tra 35 e 39 anni (U)	tra 35 e 39 anni (D)	tra 40 e 44 anni (U)	tra 40 e 44 anni (D)	tra 45 e 49 anni (U)	tra 45 e 49 anni (D)	tra 50 e 54 anni (U)	tra 50 e 54 anni (D)	tra 55 e 59 anni (U)	tra 55 e 59 anni (D)	tra 60 e 64 anni (U)	tra 60 e 64 anni (D)	tra 65 e 67 anni (U)	tra 65 e 67 anni (D)	68 anni e oltre (U)	68 anni e otre (D)	Totale U	Totale D
055000- POSIZION E EOONOMI																									0	c
CA DI ACCESSO B3																										
034000- POSIZION E ECONOMI																									0	C
CA B3																										
032000- POSIZION E																									0	c
ECONOMI CA B2																										
054000- POSIZION																									0	0
ECONOMI GA DI ACCESSO B1																										
0A5000- POSIZION E ECONOMI CA A5																									0	o
028000- POSIZION E EOONOMI																									0	0
CA A4 027000- POSIZION E																									0	c
ECONOMI CA A3																										
025000- POSIZION																									0	0
ECONOMI CA A2																										
053000- POSIZION																									0	0
E ECONOMI GA DI ACCESSO A1																										
000061- CONTRAT TISTI																									0	c

Qualifica		fino a 19 anni (D)																							Totale U	Totale D
000096- COLLABO RATORE A T.D. ART. 90 TUEL																									0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2014:

Anno				2014							Ti	oologia	Istituzio	пе	С	- сом	INI					
Istituzi	one			3916 -	LOZIO						C	ontratto			R	ALN - R	EGIONI	E AUT.	LOC. (CONL N	AZ.)	
Fase/S	Stato Rile	evazion	e:	Appro	vazion	e/Attiva					Da	ata Crea	zione S	tampa:	01	/12/201	5 17:56	:20				
Tabella	a:			T7 -	Person	ale a te	mpo inc	letermir	nato e p	ersona	le dirige	nte dis	tribuito	per cla	ssi di aı	nzianità	di serv	izio al 3	1 Dice	mbre		
Qualifica	tra 0 e 5 anni	tra 0 e 5 anni	tra 6 e 10 anni (U)	tra 6 e 10 anni (D)	tra 11 e 15 anni (U)	tra 11 e 15 anni (D)	tra 16 e 20 anni (U)	tra 16 e 20 anni (D)	tra 21 e 25 anni (U)	tra 21 e 25 anni (D)	tra 26 e 30 anni (U)	tra 26 e 30 anni (D)	tra 31 e 35 anni (U)	tra 31 e 35 anni (D)	tra 36 e 40 anni (U)	tra 36 e 40 anni (D)	tra 41 e 43 anni (U)	tra 41 e 43 anni (D)	44 anni e otre (U)	44 anni e oltre (D)	Totale U	Totale D
0D0102- SEGRETARI O A									(3)					(2)								0 0
0D0103- SEGRETARI O B																						0 0
0D0485 SEGRETARI O C																						0 0
0D0104- SEGRETARI O																						3 0
GENERALE CCIAA																				-	ــــــ	1
0D0097- DIRETTORE GENERALE																					•) 0
0D0098- DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL																						0
0D0095- ALTE SPECIALIZZ FUORI D.O.ART.110 C.2 TUEL																					. 4) 0
0D0164- DIRIGENTE A TEMPO INDETERMI NATO																						0
0D0165- DIRIGENTE A TEMPO DETERMINA TO ART.110 C.1 TUEL																					.4	0
0D0195-ALTE SPECIALIZZ IN D.O. ART.110 C.1 TUEL																						0

	tra 0 e 5 anni (U)	tra 0 e 5 anni (D)	tra 6 e 10 anni (U)	tra 6 e 10 anni (D)	tra 11 e 15 anni (D)	tra 16 e 20 anni (U)	tra. 16 e 20 anni (D)	tra 21 e 25 anni (U)	tra 21 e 25 anni (D)	tra 26 e 30 anni (U)	tra 26 e 30 anni (D)	tra 31 e 35 anni (U)	tra 31 e 35 anni (D)	tra 36 e 40 anni (U)	tra 36 e 40 anni (D)	tra 41 e 43 anni (D)	44 anni e otre (U)	44 anni e oltre (D)	Totale U	Totale D
0D6A00- POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3																			(
0D6000- POSIZ. ECON: D6 - PROFILO ACCESSO D1																				
052486- POSIZ.ECON . D5 PROFILI ACCESSO D3																			C	
052487- POSIZ.ECON . D5 PROFILI ACCESSO D1																			(
051488- POSIZ.ECON . D4 PROFILI ACCESSO D3																			C	
051489- POSIZ.ECON . D4 PROFILI ACCESSO D1																			(
058000- POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3																			C	1 0
050000- POSIZIONE ECONOMICA D3																			((
049000- POSIZIONE ECONOMICA D2																			(
057000- POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1																			C	

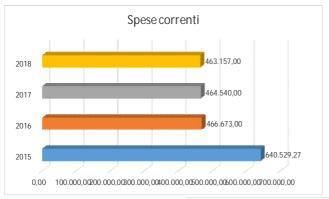
Qualifica	tra 0 e 5 anni	tra 0 e 5 anni	tra 6 e 10	tra 6 e 10	tra 11 e 15	tra 11 e 15	tra 16 e 20	tra 16 e 20	tra 21 e 25	tra 21 e 25	tra 26 e 30	tra 26 e 30	tra 31 e 35	tra 31 e 35	ra 36 e 40	tra 36 e 40	tra 41 e 43	tra 41 e 43	44 anni e	44 anni e	Totale U	Totale D
046000- POSIZIONE ECONOMICA C5	(U)	(D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	ami (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	otre (U)	oltre (D)		0 0
045000- POSIZIONE ECONOMICA C4																					,	ى د
043000- POSIZIONE ECONOMICA C3																					- 1	3 0
042000- POSIZIONE ECONOMICA CZ	0	0	O	0	0	0	1	0	0	o	0	0	0	0	0	0	0	0	o	0		
056000- POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	o	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0B7A00- POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3) 0
0B7000- POSIZ. ECON, B7 - PROFILO ACCESSO B1																						
038490- POSIZ.ECON . B6 PROFILI ACCESSO B3																					0	3 6
038491- POSIZ.ECON . B6 PROFILI ACCESSO B1) 0
037492- POSIZ.ECON . B5 PROFILI ACCESSO B3																					8) 0
037493- POSIZ.ECON . B5 PROFILI ACCESSO B1) (

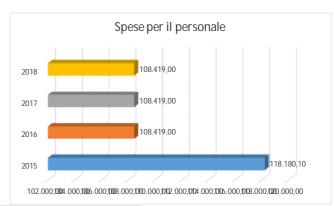
Qualifica	tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10	tra 6 e 10		tra 11 e 15	tra 16 e 20	tra 16 e 20		tra 21 e 25	tra 26 e 30	tra 26 e 30		tra 31 e 35	ta 36 e 40	tra 36 e 40		tra 41 e 43	44 anni e	44 anni e	Totale U	Totale D
036494- POSIZ.ECON . B4 PROFILI ACCESSO B3	(U)	(D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	ami (D)	anni (U)	anni (D)	anni (U)	anni (D)	otre (U)	oltre (D)	0	1
036495- POSIZ.ECON . B4 PROFILI ACCESSO B1																					0	
055000- POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3																					0	
034000- POSIZIONE ECONOMICA B3																					0	
032000- POSIZIONE ECONOMICA B2																					0	
054000- POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1																					0	
0A5000- POSIZIONE ECONOMICA A5																					0	0
028000- POSIZIONE ECONOMICA A4																					0	
027000- POSIZIONE ECONOMICA A3																					0	
025000- POSIZIONE ECONOMICA A2 053000-										,											0	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1																					0	
000061- CONTRATTI STI																					0	

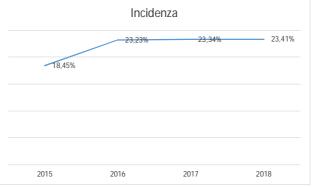
Qualifica	tra 0 e 5 anni (U)				tra 11 e 15 anni (U)								tra 31 e 35 anni (U)					tra 41 e 43 anni (D)	44 anni e oltre (U)	44 anni e oltre (D)	Totale U	Totale D
000096- COLLABORA TORE A.T.D. ART. 90 TUEL																					0	0
Totale	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.







Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	2.526.778,00
Mutui passivi	401.640,00
Altre entrate	1.354.905,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018					
Opera Pubblica	2016	2017	2018		
Interventi di efficienza energetica dell'illuminazione pubblica in Villa (loc. Sommico e Crist) e Sucinva (accesso al paese e San Nazzaro)	€ 274.523,00				
Realizzazione percorso agro silvo pastrorale di collegamento delle Valli Piane con i territori di Borno	€ 250.000,00				
Realizzazione nuova centralina per la produzione di energia idroelettrica in loc. Villa	€ 250.000,00				
Riqualificazione di un edificio esistente in via S. Pietro, frazione Villa, con contestuale allargamento stradale e realizzazione parcheggi	€ 220.000,00				
Realizzazione impianti di depurazione/ fitodepurazione e collettamenti fognari vari (Il lotto)	€ 1.000.000,00				
Bosco Tematico Ioc. Resone	€ 200.000,00				
Creazione di nuove strutture sportive in loc. Salt	€ 250.000,00				
Ristrutturazione edifici loc. Valli Piane e regimazione Acque	€ 100.000,00				
Realizzazione nuovo impianto per osservatorio astronomico e riqualificazione rifugi in località valli Piane		€ 1.000.000,00			
Realizzazione strada di collegamento della località Salt alla località San Nazzaro		€ 215.000,00			
Realizzazione nuova centralina sull'acquedotto di Villa		€ 150.000,00			
Totale	€ 2.898.323,00	€ 1.365.000,00			

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

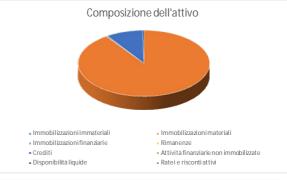
La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014			
Denominazione	Importo		
Immobilizzazioni immateriali	0,00		
Immobilizzazioni materiali	5.720.798,48		
Immobilizzazioni finanziarie	24.123,91		
Rimanenze	1.682,32		
Crediti	569.293,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	25.400,56		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Piano delle Alienazioni 2016-2018			
Denominazione	Importo		
Fabbricati non residenziali	29.400,00		
Fabbricati residenziali	0,00		
Terreni	53.217,50		
Altri beni	0,00		





Stima del valore di alienazione (euro)					
Tipologia	2016	2017	2018		
Fabbricati non residenziali	29.400,00				
Fabbricati Residenziali	0,00				
Terreni	53.217,50				
Altri beni	0,00				
Totale	82.617,50				

Unità immobiliari alienabili (n.)					
Tipologia	2016	2017	2018		
Non residenziali	2				
Residenziali	0				
Terreni	3				
Altri beni	0				
Totale	5				